

Delibera n. 244/2025

Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Napoli "Capodichino" per il periodo tariffario 2024-2026. Conformità definitiva ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023.

L'Autorità, nella sua riunione del 22 dicembre 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali;
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 1, comma 11-bis;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 64/2014 del 17 settembre 2014, recante "*Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*" e, in particolare, la misura 8.10, punto 15, lettera a), del Modello 1 ("Modello di regolazione dei diritti aeroportuali per aeroporti con traffico superiore ai 5 milioni di passeggeri/anno") con la medesima delibera approvato;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 43/2016 del 14 aprile 2016, recante "*Proposta di revisione dei Diritti Aeroportuali dell'Aeroporto Internazionale di Napoli per il periodo tariffario 2016-2019: conformità definitiva ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali approvati con Delibera ART n. 64/2014*";
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 38/2023 del 9 marzo 2023, recante "*Conclusione del procedimento avviato con delibera n. 42/2022. Approvazione dei modelli di regolazione dei diritti aeroportuali*", ed in particolare le misure 5 (Ambito di applicazione), 6 (Procedura di revisione dei diritti aeroportuali), 7 (Informativa da parte del gestore e dei vettori), 8 (Esito della consultazione) e 9 (Attività di vigilanza) del Modello A (di seguito: Modello), con la medesima delibera approvati;
- VISTA** la delibera n. 102/2024 dell'11 luglio 2024, con la quale l'Autorità ha avviato nei confronti di Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani S.p.A. (di seguito, anche: GESAC), un procedimento "*finalizzato all'eventuale adozione di un provvedimento volto a prescrivere alla suddetta società di avviare la procedura di revisione dei diritti aeroportuali*".

aeroportuali per il periodo regolatorio 2024-2026, nell'ambito della quale dare evidenza agli utenti:

- 1.1 degli effetti del rischio traffico, riferibile al periodo regolatorio 2016-2019 come contabilizzato ai sensi della delibera n. 64/2014 del 17 settembre 2014;*
- 1.2 della quantificazione dell'eventuale ulteriore posta finanziaria di debito regolatorio venutasi a determinare in conseguenza dell'applicazione dei diritti aeroportuali per l'anno 2019 anche alle annualità 2020, 2021, 2022 e 2023";*

VISTA

la nota del 22 ottobre 2024 (prot. ART 104703/2024, integrata con note prott. ART 104704/2024, 104705/2024, 104706/2024, 104707/2024 e 104713/2024, di pari data), con cui GESAC ha notificato all'Autorità l'avvio, in data 21 novembre 2024, della procedura di consultazione degli utenti avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026, in applicazione del Modello;

VISTA

la delibera n. 154/2024 del 14 novembre 2024, con la quale l'Autorità, nel deliberare la chiusura, con archiviazione, del procedimento individuale avviato con la citata delibera n. 102/2024, ha tra l'altro fatto salvo, con riferimento alle annualità 2020-2021-2022-2023, oggetto di proroga dei diritti aeroportuali vigenti all'anno 2019, l'esito dell'attività di verifica della conformità al Modello dei diritti aeroportuali;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 155/2024 del 14 novembre 2024, recante "Misura 8.10, punto 15, dell'Allegato 1 alla delibera n. 64/2014. Avvio di un procedimento individuale nei confronti di Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani S.p.A.", derivante dalla mancata considerazione, da parte di GESAC, degli effetti economici a beneficio dell'utenza aeroportuale specificamente correlati al meccanismo del rischio traffico, da contabilizzare ed accantonare in un Fondo finalizzato alla realizzazione di Interventi infrastrutturali a costo zero per gli utenti, a valere sul nuovo "periodo tariffario", come disciplinato dall'indicata misura di regolazione;

VISTA

la delibera dell'Autorità n. 156/2024 del 14 novembre 2024, recante "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Napoli "Capodichino" per il periodo tariffario 2024-2026. Avvio procedimento di verifica della conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023";

VISTA

la nota del 29 gennaio 2025, prot. ART 10953/2025, con la quale GESAC ha provveduto alla formale trasmissione all'Autorità dei verbali delle audizioni degli utenti del 16 e del 27 gennaio 2025 e della proposta definitiva di modifica dei diritti aeroportuali, comunicando la chiusura della procedura di consultazione degli utenti avente ad oggetto la proposta di aggiornamento del livello dei diritti aeroportuali per il periodo 2024-2026, sulla quale è stata raggiunta un'intesa tra gestore ed utenti;

VISTA

la delibera n. 48/2025 del 19 marzo 2025, recante "Proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Napoli "Capodichino" per il periodo tariffario 2024-2026. Conformità ai Modelli di regolazione approvati con delibera n. 38/2023", con la quale l'Autorità ha condizionato la conformità al Modello della proposta di GESAC all'applicazione dei correttivi di cui al punto 1 del dispositivo, dettando altresì le

prescrizioni di cui ai punti 2 e 3 del dispositivo stesso, e facendo comunque salvi gli esiti del procedimento individuale di cui alla citata delibera n. 155/2024 *"in quanto potenzialmente produttivi di effetti sul periodo tariffario 2024-2026"*;

VISTA

la nota del 16 maggio 2025, prot. ART 47597/2025, con la quale GESAC ha provveduto a trasmettere la proposta di revisione dei diritti aeroportuali dell'Aeroporto di Napoli per il periodo tariffario 2024-2026, in asserita attuazione di quanto prescritto dall'Autorità con la delibera n. 48/2025, al fine di acquisire la definitiva attestazione di conformità al Modello;

VISTE

le note con cui GESAC ha:

- trasmesso tale medesima proposta di revisione dei diritti aeroportuali 2024-2026 alle compagnie aeree, comunicandone l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito web (prot. ART 47603/2025 del 16 maggio 2025);
- comunicato alle biglietterie IATA il livello dei diritti che intende applicare dal 1° agosto 2025 (prot. ART 47768/2025 del 16 maggio 2025);

VISTA

la nota del 3 luglio 2025 (prot. 59409/2025) con la quale gli Uffici dell'Autorità hanno richiesto a GESAC chiarimenti e integrazioni documentali in relazione alla proposta di revisione dei diritti aeroportuali di cui alla citata nota prot. ART 47597/2025, nonché la nota di riscontro pervenuta dal gestore il 15 luglio 2025 (prot. ART 61984/2025);

VISTA

la delibera n. 112/2025 del 10 luglio 2025, recante *"Misura 8.10, punto 15, dell'Allegato 1 alla delibera n. 64/2014. Conclusione del procedimento individuale avviato con delibera n. 155/2024 nei confronti di Società Gestione Servizi Aeroportuali Campani S.p.A."*, con la quale l'Autorità ha adottato, nei confronti di GESAC, un ordine di cessazione dell'inottemperanza alla misura 8.10, punto 15, lettera a) del pertinente modello di regolazione, prescrivendo conseguentemente a tale gestore di:

- a) restituire l'importo del debito regolatorio da rischio traffico maturato nel periodo 2016 – 2019, ai sensi della misura 8.10, punto 15, lettera a) dell'Allegato 1 alla delibera n. 64/2014, pari a 40.989.630,00 euro;
- b) provvedere alla restituzione dell'importo di cui alla lettera a) mediante la realizzazione di investimenti a costo zero per l'utenza, con decorrenza non oltre il 1° gennaio 2026 e con termine non oltre il 31 dicembre 2034;
- c) rivalutare l'importo di cui alla lettera a) sulla base degli interessi legali annui decorrenti dal 1° gennaio 2024;
- d) rivalutare annualmente, sulla base degli interessi legali, il saldo annuale del debito regolatorio da restituire secondo le modalità di cui alla lettera b);

VISTA

la delibera n. 127/2025 del 31 luglio 2025, con la quale l'Autorità, nel rilevare la non conformità della proposta di revisione dei diritti aeroportuali per il periodo tariffario 2024-2026 trasmessa da GESAC con la citata nota prot. ART 47597/2025, valutata rispetto al Modello, ha tra l'altro:

- a) previsto che il gestore trasmettesse all'Autorità stessa una nuova proposta tariffaria per l'indicato periodo regolatorio, emendata in piena conformità al Modello e, in particolare, a quanto disposto al punto 1 del dispositivo della delibera n. 48/2025 relativamente (i) all'allocazione del canone concessorio a tutti i prodotti regolati e (ii) all'allocazione sulla base del principio di pertinenza

degli investimenti denominati “Innovazioni tecnologiche”, per le verifiche di competenza dell’Autorità;

- b) disposto, in particolare, che tale nuova proposta tariffaria, da applicarsi a partire dal 1° gennaio 2026, corredata di un documento esplicativo dei correttivi apportati e della quota parte del conguaglio interessato, doveva includere:
 - b.1) entro il 31 dicembre 2026, il conguaglio relativo al recupero tariffario nei confronti degli utenti aeroportuali conseguente all’applicazione dei correttivi imposti dall’Autorità comprensivo della quota parte del conguaglio derivante dall’imputazione del livello dei diritti della nuova proposta tariffaria rispetto al periodo intercorrente tra il 1° aprile 2025 e il 31 dicembre 2025;
 - b.2) entro il periodo regolatorio immediatamente successivo a quello oggetto della delibera n. 127/2025 stessa, la quota parte del conguaglio derivante dall’imputazione del livello dei diritti della nuova proposta tariffaria rispetto al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2024 e il 31 marzo 2025;
- c) fatti salvi gli effetti dell’ordine adottato con la citata delibera n. 112/2025, relativamente all’obbligo di restituzione all’utenza, da adempiere nei termini e con le modalità ivi previste, del debito da rischio traffico maturato nel periodo regolatorio 2016-2019;

VISTA

la nota del 1° agosto 2025 (prot. 66553/2025), con la quale il competente Ufficio dell’Autorità, avuto anche riguardo ai contenuti del Documento informativo annuale 2025 trasmesso da GESAC (con nota prot. ART 65741/2025 del 29 luglio 2025), ha richiamato le pertinenti deliberazioni dell’Autorità, facendo salvo quanto già disposto dalla stessa, da ultimo, con la delibera n. 127/2025, e diffidando GESAC “*ad ottemperare senza indugio a quanto previsto nelle richiamate delibere nn. 48/2025, 112/2025 e 127/2025, tra l’altro adeguando sollecitamente il Documento informativo annuale 2025 per assicurare il rispetto dei criteri di pertinenza, obiettività e trasparenza, nonché l’ordinato svolgimento della consultazione annuale degli utenti, rammentando che la mancata ottemperanza è sanzionabile da parte dell’Autorità ai sensi dell’articolo 37, comma 3, lettera i) del citato d.l. 201/2011*

VISTA

la nota del 26 settembre 2025 (prot. ART 78411/2025, integrata con nota prot. ART 78414/2025 di pari data), con la quale GESAC, in attuazione del riportato punto 2 del dispositivo della delibera n. 127/2025, ha provveduto a trasmettere una nuova proposta di modifica dei diritti aeroportuali 2024-2026 emendata, corredata da un “*Documento esplicativo dei correttivi apportati in conformità alla Delibera[a] ART n. 127/2025*”, nonché della necessaria documentazione di supporto, al fine di acquisire la definitiva attestazione di conformità al Modello;

VISTA

la nota del 10 novembre 2025 (prot. 91162/2025), con la quale gli Uffici dell’Autorità hanno richiesto a GESAC alcuni chiarimenti in relazione a tale documentazione, ed in particolare con riguardo al corretto adempimento alle citate delibere n. 112/2025 e n. 127/2025;

VISTO

il relativo riscontro fornito dal gestore con nota del 17 novembre 2025 (prot. ART 93303/2025), con cui GESAC, tra l’altro, con riferimento al debito regolatorio

maturato tra il 1° gennaio 2024 e il 31 marzo 2025, pari a 42.558.353 euro, ha evidenziato che:

- “*al fine di dare seguito a quanto previsto nella delibera ART n. 127/2025 punto b.2) la Società ha iniziato a restituire una prima quota (...) pari a 390€/000 (di segno negativo), già a valere sul livello dei diritti 2026*”, e
- “*conferma l'impegno di restituirlo secondo le previsioni dell'Autorità riservandosi, inoltre, nell'elaborazione del piano per il prossimo periodo regolatorio, anche di applicare la Misura 10.7.3.4 del Modello, con il fine di ridurre il carico finanziario della Società*”;

VISTA

la relazione istruttoria, prodotta dagli Uffici ed acquisita agli atti del procedimento;

RILEVATO

che dagli esiti dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici dell'Autorità non emergono criticità in ordine al recepimento da parte di GESAC dei correttivi di cui al citato punto 2, lettere a), b) e c) della delibera n. 127/2025, fermo restando che il completo adempimento dei correttivi di cui alle lettere b) e c) resta comunque vincolato ai termini ivi stabiliti;

PRESO ATTO

con riguardo, in particolare, al conguaglio derivante dall'imputazione del livello dei diritti della nuova proposta tariffaria rispetto al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2024 e il 31 marzo 2025, che il gestore ha provveduto alla iniziale restituzione dello stesso, imputando nelle tariffe regolate, per l'annualità 2026, quota parte di tale conguaglio, pari a circa 390.000 euro;

CONSIDERATO

che tale quota parte individuata dal gestore, pur se di modesta entità rispetto al debito regolatorio interessato, costituisce comunque conferma degli impegni assunti da GESAC in ordine alla restituzione della partita economica dovuta all'utenza, il cui completo adempimento resta vincolato ai termini stabiliti dal citato punto 2, lettera b.2), del dispositivo della delibera n. 127/2025;

PRESO ATTO

inoltre, con riguardo all'obbligo di restituzione all'utenza del debito da rischio traffico maturato nel periodo regolatorio 2016-2019, derivate dalla richiamata delibera n. 112/2025, i cui effetti sono stati fatti salvi dal punto 3 del dispositivo delibera n. 127/2025, che il gestore ha provveduto ad iniziare a scomputare per l'annualità 2025, per un importo pari a circa 139.000 euro, il costo di interventi a vantaggio dell'utenza dal capitale investito netto remunerato con le tariffe regolate, prevedendone la realizzazione quale investimento a costo zero per l'utenza;

CONSIDERATO

che l'imputazione di tale quota parte individuata dal gestore, pur se di modesta entità rispetto al debito regolatorio interessato, costituisce comunque conferma degli impegni assunti da GESAC in ordine alla restituzione della indicata partita economica dovuta all'utenza, il cui completo adempimento resta vincolato ai termini stabiliti nel riportato punto 1, lettera a), del dispositivo della richiamata delibera n. 112/2025;

RITENUTO

pertanto che la nuova proposta tariffaria per il periodo regolatorio 2024-2026 trasmessa da GESAC all'Autorità risulti emendata in piena conformità al Modello e, in particolare, a quanto disposto con la delibera n. 127/2025;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. la nuova proposta di revisione dei diritti aeroportuali, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale (Allegato "A"), presentata da Gesac S.p.A., affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto di Napoli "Capodichino", a seguito del recepimento dei correttivi prescritti dalla delibera dell'Autorità n. 127/2025 del 31 luglio 2025, è conforme al pertinente Modello tariffario di riferimento approvato con la delibera n. 38/2023 del 9 marzo 2023;
2. sono fatte salve le disposizioni di cui alla delibera n. 127/2025 del 31 luglio 2025, punto 2, lettere b) e c), il cui adempimento è vincolato ai termini ivi stabiliti;
3. l'inottemperanza a quanto disposto al punto 2 è sanzionabile ai sensi dell'articolo 37, comma 3, lettera i) del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;
4. sono fatti salvi gli effetti dell'ordine adottato con la citata delibera n. 112/2025, relativamente all'obbligo di restituzione all'utenza, da adempiere nei termini e con le modalità ivi previste, del debito da rischio traffico maturato nel periodo regolatorio 2016-2019;
5. la presente delibera è notificata a mezzo PEC alla società Gesac S.p.A. - Gestione Servizi Aeroporti Campani e pubblicata sul sito web istituzionale dell'Autorità.

Torino, 22 dicembre 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)